

# Mussinelli, un debutto tutto a colori

“Nemmeno le galline” è il primo romanzo del giovane scrittore bergamasco

In un albero genealogico immaginario potrebbe citare almeno due scrittori: Piero Chiara e Andrea Vitali. Per la loro bravura di raccontare la provincia italiana con illimitata fantasia, grande attenzione per i suoi riti e i suoi tic, devastante ironia. Ma attenzione, **Alessio Mussinelli** non è, e non vuole essere, un imitatore. Oppure un pallido riflesso di due autori che la critica e i lettori hanno ormai consacrato. No.

Bergamasco, nato a due passi dal Lago d'Iseo, laureato in Lettere, a 27 anni Alessio Mussinelli debutta con un romanzo velocissimo, che se i libri fossero stampati a colori potrebbe mettere in mostra tutto il suo arcobaleno cromatico tra le pagine. Si intitola “**Nemmeno le galline**”, lo pubblica **Fazi Editore** (pagg. 268, euro 14,90), è ambientato nel 1938, in piena era fascista. Quando il regime non si è ancora impelagato in una disastrosa guerra accanto all'alleato tedesco.

Al centro della storia c'è un piccolo, ma combattutissimo, concorso riservato ai migliori uccelli di un piccolo paese sul Lago d'Iseo. Da troppo tempo Guido Arcangeli si illude di vincere quella sfida, ma i pennuti che alleva non solo capaci di emettere un cinguettio che possa emozionare anche il più benevolo tra i giurati. Al contrario di suo cognato, che ha sempre per le mani il merlo giusto.

La malinconia legata all'incapacità cronica di trionfare una volta, e forse anche l'eroica propensione di Guido a sedurre donne per nulla affascinanti, mettono in serie crisi la sua libido. Tanto che la moglie Angelina, abituata ai suoi implacabili assalti notturni, comincia a preoccuparsi. E a sospettare che ci sia un'altra nel suo cuore.

Tra piccoli sotterfugi, pettegolezzi sparati come una raffica di mitraglia, cialtronerie fasciste e irresistibili macchiette, Mussinelli trascina il lettore in una girandola di micro avventure. In un romanzo che si fa leggere con il sorriso sulle labbra. In barba a Chiara e Vitali.

(a.m.l.)



L'immagine di copertina di “Nemmeno le galline” di Alessio Mussinelli

